



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n. 5 del 29.01.2013
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER		
 Cod. 13. GAL BALDO LESSINIA		
Programma di Sviluppo Locale: Programma per l'Economia, il Territorio Rurale e l'Ambiente (PETRA)		
Misura 421 Azione 1, Progetto di Cooperazione Interterritoriale "SAPORI DI UNA VOLTA. Recupero e promozione delle filiere produttive di qualità"		
Cod. Progetto: I – L – IT – 016 – 013 - 011		
MISURA	132	Partecipazione a sistemi di qualità alimentare

1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

1.1. Descrizione generale

La presente azione si iscrive nel progetto di Cooperazione transnazionale "SAPORI DI UNA VOLTA. Recupero e promozione di filiere produttive di qualità", realizzato dal GAL Baldo-Lessinia nell'ambito della Misura 421, in partenariato con il GAL Valle Umbra e Sibillini. Con il progetto s'intende incentivare la qualità e la sicurezza delle produzioni alimentari locali, attraverso il recupero dei metodi e delle tecniche tradizionali legate alla filiera lattiero-casearia, in particolare a quella di origine ovina.

Obiettivo fondamentale del PSL del GAL Baldo-Lessinia è infatti quello di imprimere all'economia dell'area un impulso positivo e innovativo, cosa che, in particolare per settore primario, non può prescindere dall'attenzione alla qualità e alla sicurezza delle produzioni.

Il bando in questione vuole incentivare l'adesione a due specifici sistemi di qualità alimentare: quello biologico e quello DOP/IGP.

L'agricoltura biologica differisce dagli altri tipi di agricoltura per molti aspetti. Essa favorisce le risorse rinnovabili e il riciclo, restituendo al suolo i nutrienti presenti nei prodotti di rifiuto. Nell'allevamento del bestiame, la produzione di carne e latte è regolata prestando particolare attenzione al benessere degli animali e all'utilizzazione di mangimi naturali. Si rispettano i meccanismi naturali dell'ambiente per il controllo delle malattie e degli insetti nocivi e si evita l'impiego di fitofarmaci di sintesi, erbicidi, fertilizzanti, ormoni della crescita, antibiotici o manipolazioni genetiche; in alternativa gli agricoltori biologici fanno ricorso ad una serie di tecniche che contribuiscono al mantenimento degli ecosistemi e riducono l'inquinamento.

Il Veneto è leader nazionale nelle coltivazioni biologiche, con 18.000 ettari di superficie dedicata (il 2 per cento della Superficie Agricola Utilizzabile della regione), oltre 1600 addetti in tutta l'articolazione produttiva agricola, dai cereali alle foraggere, dalla frutta alla zootecnia, dai formaggi al vino.

I prodotti a marchio DOP (Denominazione di Origine Controllata) e a marchio IGP (Indicazione Geografica Tipica) sono prodotti agricoli alimentari la cui caratteristica peculiare deriva dalla zona geografica di produzione e dai processi unici di trasformazione e lavorazione che in quel determinato territorio vengono portati avanti secondo la tradizione. Ciò determina un prodotto unico e inimitabile nel sapore, gusto e colore per ogni zona produttiva. Numerose sono le DOP/IGP della Provincia di Verona e del territorio del GAL Baldo-Lessinia, custodi di tradizioni enogastronomiche uniche e inimitabili, frutto dell'unione tra le caratteristiche del territorio di origine e il sapere tramandato di generazione in generazione.

La presente misura prevede un supporto economico diretto ai produttori finalizzato a sostenere i maggiori costi fissi conseguenti alla qualificazione e certificazione delle loro produzioni.

1.2. Obiettivi

L'azione ha carattere integrativo e complementare rispetto a quanto previsto dalle altre misure del PSL. Attraverso questo intervento, il GAL Baldo-Lessinia intende incentivare i produttori agricoli locali ad aderire ai sistemi qualità riconosciuti istituzionalmente, al fine di valorizzare la qualità, la sicurezza alimentare e la tracciabilità delle produzioni del territorio, e garantire una maggior tutela dei consumatori. La misura prevede un supporto economico diretto ai produttori finalizzato a sostenere i maggiori costi fissi conseguenti alla qualificazione e certificazione delle produzioni.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'azione riguarda l'intero ambito territoriale designato del GAL, costituito dai seguenti comuni della provincia di Verona: **Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Costermano, Dolce', Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Negrar, Rivoli Veronese, Roncà, Rovere' Veronese, San Giovanni Ilarione, San Mauro di Saline, San Zeno di Montagna, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna D'Alfaedo, Selva di Progno, Soave, Torri del Benaco, Tregnago, Velo Veronese, Vestenanova.**

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli singoli o associati

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Ubicazione UTE nel territorio regionale.
2. Iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese presso la CCIAA.
3. Nel caso di società di persone, società di capitali, società cooperative, fondazioni e associazioni, lo statuto o l'atto costitutivo devono prevedere, quale oggetto sociale, l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile.
4. Iscrizione all'Anagrafe Regionale del Settore Primario.
5. Essere imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Iscrizione e partecipazione a uno o più dei sistemi di qualità alimentare.

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili esclusivamente:

- ⌚ l'adesione al sistema di qualità alimentare dei prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del regolamento CE 834/2007.
- ⌚ l'adesione al sistema di qualità alimentare dei prodotti DOP-IGP (regolamento (CE) n. 510/2006), elencati nell'Allegato tecnico 1.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL.
2. Adesione ad almeno uno dei sistemi qualità alimentare di cui all'art.22 del reg.CE n.1974/2006 per i prodotti riconosciuti ed elencati nell'Allegato tecnico 1.

Ai fini del presente bando sono considerate ammissibili:

- ⌚ l'adesione al sistema di qualità alimentare dei prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del regolamento CE 834/2007.
- ⌚ l'adesione al sistema di qualità alimentare dei prodotti DOP-IGP (regolamento (CE) n. 510/2006), elencati nell'Allegato tecnico 1.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1. Adesione per 1 anno ad almeno uno dei sistemi di qualità alimentari previsti dall'art. 22 del Reg. (CE) n. 1974/2006 ed elencati nell'Allegato tecnico 1.
Il periodo d'impegno decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di finanziamento.
2. L'ultimo, o unico, anno d'impegno deve terminare, al più tardi, il 31/12/2014.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Iscrizione e partecipazione al sistema di qualità alimentare	a) costo di iscrizione e contributo annuo per la partecipazione al sistema di qualità
	b) costo delle analisi chimiche, fisiche e/o organolettiche del prodotto, previste dal piano dei controlli del sistema di qualità;
	c) costo delle altre analisi previste dal piano dei controlli del sistema di qualità (es. analisi dei terreni e delle acque).

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad € 7.000,00.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

L'importo massimo di spesa ammissibile è pari a 3.000 euro/anno per beneficiario.

L'importo minimo di spesa ammissibile è pari a 300 euro/anno per beneficiario.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

L'aiuto viene erogato sulla base di apposita documentazione di spesa, fatturata dall'organismo di certificazione.

Gli interventi devono comunque concludersi entro il 31.12.2014.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Interventi relativi a specifici settori/filiere (es. viticola, frutticola, casearia, ...).	Settore ovino Punti 10 Filiera lattiero casearia Punti 5
2	Adesione del beneficiario a più di un sistema di qualità.	Punti 1
		TOTALE Punti 16

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: ditta individuale: età anagrafica del titolare società di persone: età del socio amministratore più giovane società di capitali: età del socio amministratore più giovane società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A pena di esclusione, la presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso. Qualora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

La domanda di aiuto va presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013 di Verona, competente per territorio e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

Tale domanda dovrà essere presentata secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All. A alla DGR 23/09/2011 n. 1499 e successive modifiche e integrazioni), con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

- 1 Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
- 2 Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
- 3 Documentazione comprovante il punteggio richiesto.
- 4 Relazione tecnica illustrativa del progetto, conforme al modello predisposto da AVEPA.

Tutti i documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile, le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

- 1 Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta, secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda.
- 2 Copia dei titoli di spesa quietanzati (fatture emesse dall'ente di certificazione e dai laboratori di analisi) e dei relativi giustificativi di pagamento;
- 3 Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura
- 4 Documentazione rilasciata dall'ente di certificazione attestante l'inesistenza di inadempienze e/o irregolarità.

La domanda di pagamento della misura dovrà essere presentata annualmente, entro i 30 gg. successivi alla scadenza di ogni anno e per i due anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di finanziamento, con riferimento alle spese sostenute nell'anno precedente.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto, è disponibile in versione integrale presso gli uffici del GAL Baldo-Lessinia, sul sito internet del GAL www.baldolessinia.it nella sezione "Bandi" e presso l'Albo della Provincia di Verona.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al GAL Baldo Lessinia ai seguenti recapiti:

GAL BALDO LESSINIA - Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

Tel. 045.6780048 - Fax. 045.6782479 E-mail: info@baldolessinia.it

nei seguenti giorni e orari:

- 🕒 Lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00
- 🕒 Mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.00
- 🕒 Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento é:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del bando (Deliberazione n. 314 del 12.03.2013 della Giunta regionale)
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>".

9. ALLEGATI TECNICI

Allegato 1: Sistemi di qualità previsti dal regolamento (CE) n. 1974/2006.

ALLEGATO 1: Sistemi di qualità previsti dal regolamento (CE) n. 1974/2006.

I prodotti regionali riconosciuti nell'ambito dei sistemi di qualità previsti dal regolamento (CE) n. 1974/2006 e ammissibili ai sensi del presente bando sono i seguenti:

1. **I prodotti ottenuti con metodo biologico** (regolamento (CE) n. 834/2007).
2. **I prodotti DOP-IGP** (regolamento (CE) n. 510/2006):

DOP	IGP
Prosciutto Veneto Berico-Euganeo DOP	Cotechino di Modena IGP
Salamini Italiani alla Cacciatora DOP	Mortadella Bologna IGP
Sopressa Vicentina DOP	Salame di Cremona IGP
Formaggio Asiago DOP	Zampone di Modena IGP
Formaggio Casatella Trevigiana DOP	Asparago Bianco di Cimadolmo IGP
Formaggio Grana Padano DOP	Asparago di Badoere IGP
Formaggio Montasio DOP	Ciliegia di Marostica IGP
Formaggio Monte Veronese DOP	Fagiolo di Lamon della Vallata Bellunese IGP
Formaggio Piave DOP	Insalata di Lusia IGP
Formaggio Provolone Valpadana DOP	Marrone di Combai IGP
Formaggio Taleggio DOP	Marroni del Monfenera IGP
Miele delle Dolomiti Bellunesi DOP	Pesca di Verona IGP
Olio extravergine di oliva Garda DOP	Radicchio di Chioggia IGP
Olio extravergine di oliva Veneto "Valpolicella", "Euganei-Berici" e "del Grappa" DOP	Radicchio di Verona IGP
Aaglio Bianco Polesano DOP	Radicchio Rosso di Treviso IGP
Asparago Bianco di Bassano DOP	Radicchio Variegato di Castelfranco IGP
Marrone di San Zeno DOP	Riso del Delta del Po IGP
	Riso Nano Vialone Veronese IGP